



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno X – Numero 2051

Martedì 01 Giugno 2021 – S. Giustino Martire

AVVISO

Ordine

1. Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli
2. Corso training Vaccinazione

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. “Gravidanza, controllare la tiroide non serve”, vero o falso?
4. Formicolio e dolore alle mani: quando rivolgersi allo specialista?



Prevenzione e Salute

5. Vene varicose: quali rimedi?
6. “Pelle arrossata, prurito e crosticine, è l'inizio di un eczema”, vero o falso?

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....
'Nu poco è bella 'a pazzia.

“GRAVIDANZA, CONTROLLARE la TIROIDE non SERVE”, VERO o FALSO?

Falso.

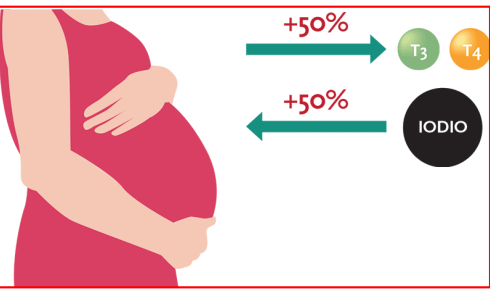
FALSO

Tenere sotto controllo la tiroide durante la gravidanza è molto importante – spiega l'esperto – specialmente se si considera che le donne sono tra le categorie più a rischio di sviluppare malattie tiroidee, e che la gravidanza di per sé porta a significativi cambiamenti nella funzione della tiroide.



In particolare, è importante nella donne in gravidanza **instaurare una adeguata supplementazione di iodio**, fondamentale per una corretta funzione della ghiandola.

Il monitoraggio poi della funzione tiroidea e la normalizzazione degli esami sono ancora più rilevanti nelle pazienti già note per una pre-esistente alterata



funzione tiroidea da iper o ipofunzione della ghiandola (*iper ed ipotiroidismo*) già in terapia.

Il controllo della funzione tiroidea in corso di gravidanza è inoltre indicato nelle pazienti con tiroidite cronica autoimmune e in quelle in cui sia nota una familiarità per malattie autoimmuni della tiroide.” (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

FORMICOLIO E DOLORE ALLE MANI: QUANDO RIVOLGERSI ALLO SPECIALISTA?

Le mani sono uno strumento che ci accompagna in moltissime attività quotidiane: le utilizziamo per lavorare, per aiutarci a comunicare quando ci relazioniamo con gli altri, e ancora nella pratica di molti sport.

Per questa ragione è importante prendersene cura e **non sottovalutare i segnali che ci inviano.**

Sintomi come **dolore e formicolio** potrebbero essere un campanello d'allarme per alcune patologie che colpiscono le mani.

Ne abbiamo parlato con il dottor [Giorgio Pivato](#), Responsabile di Chirurgia della Mano in Humanitas.

I disturbi delle mani

Le mani sono una delle parti del nostro corpo che utilizziamo maggiormente, e che in genere **non necessitano di particolare manutenzione.**

Proprio a causa dello stress a cui le sottoponiamo quotidianamente però potrebbero sviluppare delle patologie, in particolare quando **la loro capacità di "autoriparazione" viene superata dagli effetti dell'usura.**

Tra i soggetti più a rischio troviamo per esempio chi lavora o passa molto tempo al computer, con lo smartphone e gli altri device che richiedono un movimento veloce e ripetitivo **delle piccole articolazioni del polso e della mano.**

In particolare, in alcune persone l'intenso utilizzo di questi dispositivi può essere causa di disturbi infiammatori **a carico dei tendini.**

Ad esempio, chi lavora molto al PC può riferire dolori e senso di tensione ai tendini delle dita. In questo caso, per ridurre i sintomi potrebbe essere sufficiente abbassare la sedia, cambiando così la posizione del polso, fare delle pause frequenti e cambiare spesso posizione.

Tra le patologie più frequenti che coinvolgono i tendini citiamo il **dito a scatto** che si manifesta con un caratteristico scatto del dito durante i movimenti di flessione-estensione delle dita e il **Morbo di De Quervain**, un'infiammazione dei tendini del pollice, che rende dolorosi i movimenti di apertura e di presa del pollice.

Il formicolio alla mano

Altro sintomo assai frequente è il formicolio alle dita della mano, soprattutto se questo si manifesta a carico delle prime tre dita, potrebbe trattarsi della **sindrome del tunnel carpale**, una patologia che è importante non sottovalutare, per evitare complicanze più gravi.

Diversamente da quanto comunemente si pensi, la sindrome del tunnel carpale può colpire persone di ogni età, benché il picco di incidenza sia dopo i 40 anni.

La sindrome del tunnel carpale è dovuta ad una compressione del nervo mediano causata dall'infiammazione **dei tendini flessori** che si trovano all'interno del tunnel carpale, quel passaggio attraverso cui il nervo mediano e i tendini flessori passano dal polso alla mano.



Si manifesta con formicolio e intorpidimento della mano che colpiscono il paziente soprattutto durante la notte, e che potrebbero anche trasformarsi in dolore.

I casi più gravi presentano come sintomi anche

- la **perdita di sensibilità nelle dita**
- la **difficoltà nell'afferrare gli oggetti**.

È importante rivolgersi per tempo allo specialista della mano che potrà valutare l'opportunità di prescrivere una elettromiografia, che rappresenta l'esame

più attendibile per fare una corretta diagnosi. In caso di conferma della sofferenza del nervo di solito è raccomandato l'intervento chirurgico.

Non tutti i formicolii però sono riconducibili alla sindrome del tunnel carpale.

Nel caso in cui il formicolio colpisca soprattutto la zona dell'**anulare e del mignolo**, si potrebbe trattare della **sindrome del canale cubitale**, la seconda neuropatia da compressione dei nervi periferici più comune dopo la sindrome del tunnel carpale.

In questo caso i sintomi sono infatti causati dalla **compressione del nervo ulnare a livello del gomito**.

Le forme più lievi della sindrome del canale cubitale si possono risolvere con una **terapia di tipo conservativo**, come

- *l'utilizzo del tutore e sedute di fisioterapia, nei casi più avanzati è necessario procedere alla decompressione del nervo per via chirurgica.*

Infine esiste anche la possibilità che a causare sintomi simili a quelli visti finora possa essere una **sofferenza radicolare a livello del rachide cervicale**.

In ogni caso l'esame clinico dello specialista potrà fare chiarezza riguardo alla problematica che interessa il paziente.

Come prevenire questi disturbi?

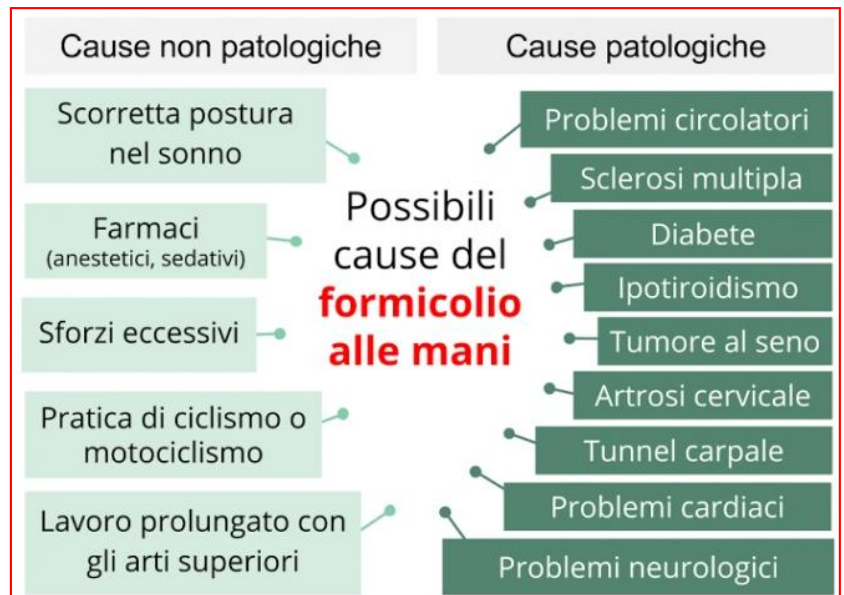
Fondamentale è l'attenzione alla **postura**: una corretta distanza dal PC, un'altezza idonea della sedia e della scrivania, lavorare con i gomiti appoggiati possono limitare i fenomeni infiammatori tendinei e la compressione dei nervi periferici.

Quando possibile, cercare di limitare l'uso degli strumenti tecnologici al tempo necessario per ridurre lo stress sulle mani e sul polso e assicurarsi di osservare delle pause durante l'attività lavorativa.

Se necessario, si può intervenire con una terapia farmacologica a base di **antinfiammatori** e con la **fisioterapia**.

Infine è molto importante ricordare che, in presenza di questi disturbi, specialmente se non passano nel breve tempo, o se tendono ad aggravarsi è fondamentale rivolgersi al chirurgo della mano.

(Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE

VENE VARICOSE: QUALI RIMEDI?

Possono sembrare solo un inestetismo, magari inevitabile con il trascorrere dell'età, eppure le vene varicose spuntano per motivi ben specifici, che nascondono spesso errate abitudini.

Cosa sono le vene varicose?

Le **vene varicose** (o varici), ossia le **dilatazioni delle vene**, sono la manifestazione clinica più evidente dell'**insufficienza venosa degli arti inferiori**.

Particolarmente comuni nelle donne, in genere aumentano progressivamente con l'età.

Le vene varicose non dipendono esclusivamente da un fatto anagrafico, ma anche familiarità ed errati stili di vita.

Per questa condizione non esiste una profilassi vera e propria ed è quindi molto importante la prevenzione, basata sulle abitudini comportamentali e sui controlli da parte dello specialista.

Le vene varicose sono la manifestazione di quali patologie?

Le vene varicose sono la manifestazione più eclatante della cosiddetta **malattia venosa cronica**, una sindrome che affligge il 35-40% della popolazione nei Paesi economicamente più sviluppati.

Le **donne sono più soggette a soffrire** di questa patologia rispetto alla popolazione maschile: a partire dai cinquant'anni il 40% delle donne soffre di una forma di malattia venosa cronica.

Vene varicose: quali disturbi comportano?

Le vene varicose possono causare una serie di disturbi, come prurito, arrossamento cutaneo, senso di pesantezza agli arti inferiori. Inoltre, possono comparire **alterazioni della cute** più importanti, ipercromia (macchie scure), dermatiti, eczema, ulcere.

Vene varicose: i fattori di rischio

Esistono due tipi di fattori di rischio che portano a una maggior probabilità di sviluppare le vene varicose: quelli legati al paziente e quelli legati alla malattia.

I primi, in generale, sono:

- *l'essere femmina, per via delle gravidanze, del ciclo ormonale eccetera;*
- *la familiarità – per questo motivo occorre prestare particolare attenzione anche ai sintomi iniziali, specie se in famiglia si sono verificati casi di insufficienza venosa;*
- *la sedentarietà e la mancanza di attività fisica;*
- *il fumo;*
- *una scorretta alimentazione;*
- *l'età, perché le vene varicose sono disturbi che aumentano progressivamente con l'avanzare degli anni.*

I fattori di rischio legati alla malattia vera e propria, invece, sono rappresentati dalla **non cura della malattia venosa nel tempo**, che porta ad avere complicanze, come l'estensione delle varici, la possibilità che si verifichino fenomeni di stasi e la comparsa di alterazioni cutanee e trombosi di tipo superficiale, o ancora più gravi, gli eventi trombotici che riguardano il sistema venoso profondo.



Come prevenire le vene varicose?

La prevenzione si basa innanzitutto sull'**eliminazione dei fattori di rischio**, quindi sulla **correzione dello stile di vita**. Occorre abituarsi a portare le calze elastiche di compressione terapeutica.

Come trattare le vene varicose?

È possibile dare indicazioni per l'abolizione delle vene varicose, a partire dalle antiestetiche "**teleangectasie**" (i cosiddetti **capillari**) fino alle varici di più grandi dimensioni.

Il trattamento con la **schiuma sclerosante** o scleromousse è molto ben tollerato, si può eseguire in ambulatorio, senza anestesia.

Anche le varici più voluminose si possono trattare con la **scleromousse**.

La particolare formulazione della schiuma sclerosante permette di seguire ecograficamente il decorso della sclerosi con un controllo immediato del trattamento.

Per i casi più estesi si fa ricorso ai **trattamenti chirurgici endovascolari**, che possono contare sulle nuove pratiche messe a disposizione dalla tecnologia.

Le procedure endovascolari si conducono in anestesia locale, hanno risultati paragonabili alla chirurgia tradizionale, tuttavia con minori complicanze ed effetti collaterali, meno incidenza di infezioni, ematomi, parestesie legate alla presenza di cicatrici chirurgiche. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

“PELLE ARROSSATA, PRURITO E CROSTICINE, È L'INIZIO DI UN ECZEMA”, VERO O FALSO?

Quando la pelle prude, si arrossa e compaiono crosticine o vescicole, alcune persone credono che si tratti sempre dell'inizio di un eczema. Vero o falso?

“VERO. Con il termine **eczema** vengono indicate differenti **patologie infiammatorie della pelle** che si manifestano con prurito, arrossamento e vescicole con secrezione sierosa e croste nella fase acuta, e da squame e ispessimento della pelle in fase cronica –. Pertanto, quando compaiono questi segni sulla pelle è importante capire di quale tipo di patologia della pelle si tratta grazie a una corretta diagnosi differenziale dell'eczema e, quindi, intervenire precocemente con cure adeguate.



I due esempi più comuni di eczemi sono la **dermatite atopica** e la **dermatite allergica da contatto**:

- la **dermatite allergica da contatto** è una reazione allergica dovuta al contatto ripetuto con agenti irritanti come per esempio il nichel solfato, i coloranti, i conservanti, che si manifesta con prurito, vescicole e desquamazione non sempre nelle sedi di contatto con l'allergene ma talvolta in sedi molto distanti da esso o con sintomi sistemici nei casi più gravi;
- la **dermatite atopica** è invece una malattia immuno-mediata a predisposizione poligenica, chiamata anche "**eczema infantile**" perché si manifesta in genere sotto i 5 anni di età, e si può accompagnare ad asma, rinite allergica o a febbre da fieno.

Molti sono i **fattori ambientali** che possono peggiorare i sintomi della dermatite atopica, quali il *contatto frequente con l'acqua nelle fasi infiammatorie, stress, contatto con agenti irritanti, ambiente secco, polvere, fumo, alimenti contenenti istamina come per es., pesce conservato, spinaci, cioccolato, banane o fragole*. In questi casi, una corretta diagnosi differenziale permette di intervenire sia con terapie per ridurre gli effetti dell'eczema sulla pelle, sia con consigli medici specifici per evitare il contatto con l'allergene imputato nella dermatite allergica da contatto oppure per mantenere la pelle ben idratata nel caso della dermatite atopica, sempre sotto corretto controllo medico." (*Salute, Humanitas*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



VACCINAZIONE in FARMACIA: Corso di Tutoraggio Professionale per l'Attività di Inoculazione del Vaccino anti SARS CoV-2

L'accesso ai corsi è possibile previa prenotazione.

Al fine di poter completare l'**attività formativa obbligatoria** per poter essere autorizzato all'inoculazione del vaccino, l'*Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli* in collaborazione con *Federfarma Napoli* ha organizzato presso la sede dell'Ordine un corso pratico per l'inoculazione del vaccino secondo l'allegato calendario.

| DATA | ORARIO | DATA | ORARIO |
|------------------|---------------|----------------|---------------|
| | 13.30 – 14.15 | | 13.30 – 14.15 |
| | 14.30 – 15.15 | | 14.30 – 15.15 |
| Martedì | 15.30 – 16.15 | Giovedì | 15.30 – 16.15 |
| 1 | 17.30 – 18.15 | 3 | 17.30 – 18.15 |
| Giugno | 18.30 – 19.15 | Giugno | 18.30 – 19.15 |
| | 19.30 – 20.15 | | 19.30 – 20.15 |
| | 20.30 – 21.15 | | 20.30 – 21.15 |
| | 11.00 – 12.15 | | 13.30 – 14.15 |
| | 12.30 – 13.15 | | 14.30 – 15.15 |
| Mercoledì | 13.30 – 14.15 | Venerdì | 15.30 – 16.15 |
| 2 | 14.30 – 15.15 | 4 | 17.30 – 18.15 |
| Giugno | 15.30 – 16.15 | Giugno | 18.30 – 19.15 |
| | 17.30 – 18.15 | | 19.30 – 20.15 |
| | 18.30 – 19.15 | | 20.30 – 21.15 |
| | 19.30 – 20.15 | | |
| | 20.30 – 21.15 | | |

A completamento del corso pratico sarà rilasciato l'**attestato di abilitazione all'inoculazione**.

Per la partecipazione al corso è obbligatorio prenotarsi sul sito Istituzionale dell'Ordine attraverso il seguente link.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/per-il-farmacista/prenotazione-corso-di-tutoraggio-inoculazione>

Destinazione del **5 X 1000** alla **FONDAZIONE** dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di **NAPOLI**

*Destinazione 5 x 1000 alla Fondazione. A Te **non costa nulla.***

Gentile **Collega,**

Ti informo che per l'anno 2021 é possibile destinare alla Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli, **in sede di dichiarazione dei redditi**, una quota pari al **5 per mille dell'Irpef** destinata a finanziare attività di alto valore ed interesse sociale promosse dall'Ordine e dalle Associazioni di Volontariato che vedono impegnata la professione.

La nascita della Fondazione rimarca anche il ruolo inclusivo dell'Ordine, riunendo intorno ad uno stesso tavolo le varie anime della filiera farmaceutica:

❖ *Farmacisti Territoriali, Farmacisti Ospedalieri, Titolari di Farmacia, Collaboratori, Farmacisti Volontari, Giovani Farmacisti, Distribuzione Intermedia, Università.*

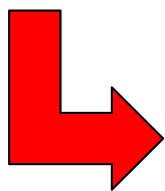
La Fondazione, istituita **dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli** contribuirà a valorizzare la Professione del Farmacista in tutti i suoi aspetti e rientra tra gli enti che possono beneficiare di tali finanziamenti. Particolare attenzione sarà rivolta:

- ❖ *alla formazione continua,*
- ❖ *a realizzare un centro culturale, ricreativo e di riposo per i farmacisti anziani e in difficoltà, anche mediante l'acquisto e gestione di strutture sanitarie atte allo scopo sociale e fino al potenziamento di tutte le iniziative già avviate, come:*
- ❖ **Un farmaco per Tutti; Una Visita per Tutti; Un Tampone per Tutti.**

La Fondazione si **autofinanzia** ed è per questo che il primo partner a sostenerne le attività destinate all'aggiornamento e al progresso culturale di tutta la Categoria è il **Farmacista**.

E' per tali motivi che la Fondazione dei Farmacisti della Provincia di Napoli si rivolge agli iscritti per promuovere, in sede di dichiarazione dei redditi, la **raccolta del 5 per mille**.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



COME DEVOLVERE:

- 1.** Compila il Modulo **730**, il **CUD** o il **modello Unico**
- 2.** Firma nel riquadro:

Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni **NON** lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997

- 3.** Indica il Codice Fiscale: **09571771212**



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli - ETS



GENTILE COLLEGA,
Con un semplice gesto
puoi sostenere anche
TU le nostre iniziative

IL TUO
5X1000
PER TUTTI

**DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA
FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo **730**, il **CUD** o il **modello Unico**
2. Firma nel riquadro:

   Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni **NON** lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: **09571771212**